



COMUNE DI CAIAZZO

Provincia di Caserta

Piazzetta Martiri Caiatini, 1 - 81013 - Tel. 0823 615728

PEC comunecaiazzo@pec.comune.caiazzo.ce.it

DELIBERA N. 16 DEL 17/04/2019

C O P I A

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2021 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011).

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** il **DICIASSETTE** del mese di **FEBBRAIO** alle ore **17.07** ed in prosieguo, nell'aula sita al I piano della Casa comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in seduta pubblica, sessione ordinaria. I componenti l'Assemblea all'atto della trattazione del presente argomento risultano essere in numero di **12** ivi compreso il Sindaco, come segue:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
GIAQUINTO STEFANO (SINDACO)	SI		SORBO IDA	SI	
PONSILLO ANTONIO	SI		MONDRONE ALFONSO	SI	
DI SORBO GIOVANNI	SI		RUGGIERI MICHELE		G
FASULO TERESA	SI		MONE MARILENA	SI	
PANNONE TOMMASO	SI		INSERO AMEDEO	SI	
ACCURSO ANTONIO	SI		DELLA ROCCA MAURO	SI	
PETRAZZUOLI MONICA	SI		CARMINE		
			TOTALE	12	1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **dott.ssa Elisabetta Ferrara**.

Il Presidente **Sig.ra Ida Sorbo**, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita alla discussione sull'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Relaziona il Consigliere Comunale Alfonso Mondrone. Il bilancio di previsione è un bilancio triennale che contiene delle previsioni di entrata e di spesa. Sottolinea che è un bilancio serio che andrebbe approvato il 31 dicembre ma questo è stato un anno straordinario perché si è cercato di sopperire alle difficoltà ereditate dal servizio finanziario. L'ufficio finanziario attuale, invece, ha fatto un lavoro straordinario per predisporre il bilancio di previsione attraverso una puntuale riclassificazione delle voci di entrata e di spesa.

Si sofferma su due parametri importanti il fondo pluriennale vincolato e il fondo crediti dubbia esigibilità, importante ai fini di verificare e garantire l'attendibilità delle entrate.

Il FCDE dell'anno precedente ammontava a 184 mila euro ed era palesemente errato ma i principi contabili impongono, tra l'altro, che il bilancio sia chiaro e per questi motivi, ad oggi, il FCDE è stato portato a 487 mila euro.

Circa il FPV ci sarà occasione di relazionare più dettagliatamente in sede di bilancio consuntivo. Sottolinea che il debito dell'acquedotto è un debito notevole e che ad esso si è fatto fronte, per l'anno 2019 con una previsione di entrata di circa 380 mila euro.

Il bilancio è in equilibrio come è stato attestato dall'organo di revisione.

Informa che è stata richiesta un'anticipazione di tesoreria di circa un milione di euro perché l'ente in questo momento non ha disponibilità di cassa.

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente Il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 in data 17.04.2019, di approvazione del Documento unico di programmazione per il periodo 2019/2021;

Atteso che la Giunta Comunale con deliberazione n. 56 del 29.03.2019 ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 di cui all'art. 11 del D. Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;

- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- l'elenco degli **indirizzi internet** di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2017), del rendiconto dell'Unione di comuni relativo all'esercizio 2017 e dei bilanci dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica riferiti al medesimo esercizio;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 in data 17.04.2019, relativa alla **verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà**, con il relativo prezzo di cessione;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 in data 29.03.2019, relativa alla conferma delle **aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria** di cui all'articolo 13 del decreto legge n.201/2011 (conv. in L. n. 214/2011), per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 in data 29.03.2019, relativa all'approvazione del piano finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 in data 29.03.2019, relativa all'approvazione Tariffe Tari anno 2019;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 in data 29.03.2019, relativa alla conferma della **TASI, il tributo sui servizi indivisibili** di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147);
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 in data 29.03.2019 di conferma dell'aliquota 2019 relativa **per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF**, di cui al d.Lgs. n. 360/1998, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 50 in data 20/03/2019, relativa alla conferma delle **tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni**, di cui al Capo I del D.Lgs. n. 507/1993, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 51 in data 20.03.2019, relativa alla conferma del canone occupazione spazi ed aree pubbliche, di cui all'*articolo 63 del d.Lgs. n. 446/1997*);
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 52 in data 29.03.2019, relativa all'approvazione delle **tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione**;
- *la deliberazione di giunta comunale n. 49 in data 20.03.2019, relativa all'approvazione delle tariffe per la gestione del servizio acquedotto per l'esercizio di competenza;*

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 52 in data 29.03.2019 di **destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada**, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 55 in data 29.03.2019, esecutiva ai sensi di legge, di conferma delle tariffe per la **concessione dei loculi cimiteriali, tombe di famiglia e aree cimiteriali**;
- la **tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale** prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2017;
- Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista la deliberazione del consiglio comunale n. 14 in data 17.04.2019 di approvazione del programma triennale dei lavori pubblici 2019/21 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2019 (art. 21 del d.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n.15 in data 17.04.2019 di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare;

Vista la deliberazione della giunta comunale n.177 del 12/12/2018 di approvazione del piano triennale del fabbisogno di personale;

Visto l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;*

Visto l'art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che: *a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123. Con riferimento al saldo non negativo dell'anno 2018 restano fermi, per gli enti locali, gli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi da 469 a 474 del citato articolo 1 della legge n. 232 del 2016. Resta ferma l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato conseguimento del saldo non negativo dell'anno 2017, accertato ai sensi dei commi 477 e 478 del medesimo articolo 1 della legge n. 232 del 2016;*

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

Visto altresì l'articolo 1, comma 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali prevede che *“i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio*

idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano";

Richiamate le diverse disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato contenute:

a) all'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), relative a:

- spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
- divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
- spese per missioni, anche all'estero (comma 12);
- divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
- spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);

b) all'articolo 5, comma 2, del d.L. n. 95/2012 (conv. in L. n. 135/2012), come sostituito dall'articolo 15, comma 1, del d.L. n. 66/2014, e all'articolo 1, commi 1-4, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013) relative alla manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e all'acquisto di buoni taxi;

c) all'articolo 1, commi 5-9, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013), e all'articolo 14, comma 1, del d.L. n. 66/2014, relativo alle spese per studi e incarichi di consulenza;

d) all'articolo 1, comma 143, della legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di autovetture;

e) all'articolo 14, comma 2, del d.L. n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), relativo alla spesa per contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Considerato che:

- tra le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge n. 196/2009, sono compresi anche gli enti locali, che pertanto rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione dei tagli alle spese;
- a mente del comma 20 dell'articolo 6, le norme sopra citate rappresentano principi di coordinamento della finanza pubblica verso le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, nonché verso gli enti del SSN;

Atteso che la Corte costituzionale, in riferimento alle disposizioni in oggetto, ha stabilito che:

- i vincoli contenuti nell'articolo 6, commi 3, 7, 8, 9, 12, 13 e 14 *“possono considerarsi rispettosi dell'autonomia delle Regioni e degli enti locali quando stabiliscono un «limite complessivo, che lascia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa»”* (sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012);
- *“La previsione contenuta nel comma 20 dell'art. 6, inoltre, nello stabilire che le disposizioni di tale articolo «non si applicano in via diretta alle regioni, alle province autonome e agli enti del Servizio sanitario nazionale, per i quali costituiscono disposizioni di principio ai fini del coordinamento della finanza pubblica», va intesa nel senso che le norme impugnate non operano in via diretta, ma solo come disposizioni di principio, anche in riferimento agli enti locali e agli altri enti e organismi che fanno capo agli ordinamenti regionali”* (sentenza n. 139/2012);

Vista la deliberazione della Corte dei conti – Sezione autonomie n. 26/SEZAUT/2013 del 20 dicembre 2013, con la quale sono state fornite indicazioni in merito all'applicazione delle norme taglia spese alle autonomie locali;

Ritenuto di provvedere in merito;

Constatato che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta non sono pervenuti emendamenti;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.M. Ministero dell'Interno 7 dicembre 2018 (GU Serie Generale n. 292 del 17.12.2018), a mente del quale “... *Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è differito al 28 febbraio 2019 ...*”;

Visto inoltre il D.M. Ministero dell'Interno 25 gennaio 2019 (GU Serie Generale n. 28 del 2.2.2019), a mente del quale “... *Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è ulteriormente differito al 31 marzo 2019 ...*”;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti n. 9 favorevoli, n. 3 contrari (Consiglieri: M. Mone, A. Insero e C.M. Della Rocca) su n. 12 presenti e votanti

DELIBERA

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articolo 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2019-2021, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riporta il quadro generale riassuntivo:

COMUNE DI CAIAZZO (CE)

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2019 - 2020 - 2021

ENTRATE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	SPESE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.057.372,58								
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		1.886.717,00		0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.962.543,97	2.730.031,92	2.736.291,93	2.736.291,93	Titolo 1 - Spese correnti	7.250.286,03	4.389.960,96	4.173.852,54	4.115.785,60
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	517.572,28	371.611,08	242.341,00	242.341,00					
Titolo 3 - Entrate extracontributive	3.326.899,95	1.292.765,72	1.245.079,72	1.195.079,72	Titolo 2 - Spese in conto capitale	17.985.805,25	16.012.434,36	7.283.067,36	14.184.474,36
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	14.443.527,00	13.481.031,36	7.399.097,36	14.300.474,36	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.	23.250.533,20	17.875.440,08	11.622.810,01	18.474.187,01	Totale spese finali.	25.243.091,28	20.409.395,32	11.463.949,90	18.307.259,96
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.367.527,86	1.000.000,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	155.761,76	155.761,76	158.860,11	166.927,05
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.178.277,96	2.026.165,00	2.026.165,00	2.026.165,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.097.446,28	2.026.165,00	2.026.165,00	2.026.165,00
Totale titoli	31.796.339,02	25.901.605,08	18.648.975,01	25.500.352,01	Totale titoli	32.496.299,32	27.591.322,08	18.648.975,01	25.500.352,01
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	33.853.711,80	27.591.322,08	18.648.975,01	25.500.352,01	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	32.496.299,32	27.591.322,08	18.648.975,01	25.500.352,01
Fondo di cassa finale presunto	1.357.412,28								

* Indicare gli anni di riferimento

2. Di dare atto che il bilancio di previsione 2019-2021 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio.
3. Di dare atto che il bilancio di previsione 2019-2021 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000.
4. di dare mandato al Responsabile del Settore 2, Dott. G. Apisa, di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000.
5. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
6. di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016.

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con votazione analoga alla precedente.

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO
2019-2021 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N.
118/2011).**

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to **Sig.ra Ida Sorbo**

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to **dott.ssa Elisabetta Ferrara**

=====

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene da oggi pubblicata all'Albo Pretorio on line per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Caiazzo, lì **19/04/2019**

Il responsabile del procedimento
dott. Paolo Mandato

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La suesata deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ trascorso il **decimo giorno** dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio on line del Comune, ai sensi dell'art. 134, C. 3 del d.lgs. n. 267/2000);

X è una delibera urgente, **dichiarata immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del d. lgs. n. 267/2000.

Caiazzo, lì **19/04/2019**

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Elisabetta Ferrara